

Eranos, un'avventura culturale sul lago Maggiore

Conferenza a cura del Lions Club Luino con relatori Fabio Merlini e Roberto Radice. Assegnata al socio Francesco "Franco" Ronchi la Melvin Jones Fellow Progressiva

Tempo medio di lettura: 2 minuti

Un meeting lionistico, a tema filosofico, si è svolto al Camin Hotel Luino lo scorso venerdì 8 aprile: relatori Fabio Merlini e Roberto Radice, introdotti da Laura Tamborini, presidente del Lions Club Luino.

“Eranos: un'avventura culturale sul lago Maggiore”, questo il titolo della conferenza che ha illustrato l'attività svolta dalla Fondazione Eranos, una realtà nata ad Ascona (Canton Ticino) nel 1933 grazie alla lungimiranza, unita ad una vena di sana follia, di Olga Fröbe-Kapteyn. Fu lei, rampolla di una facoltosa famiglia olandese, a dare vita a un ciclo di conferenze ospitate nella sua residenza di Ascona: quali relatori si avvicendarono negli anni i più illustri uomini di cultura e di scienza del mondo.



“Eranos” è un vocabolo greco che significa “banchetto sacro”: un banchetto però particolare, nel quale ognuno dei commensali porta qualcosa, con una finalità di condivisione, di conoscenza e accettazione del prossimo, a partire dalle vivande, ma finalizzato a mettere in comune esperienze, idee. L'obiettivo finale, semplificando, è capirsi, comprendere le rispettive diversità per trovare un punto d'incontro.

Ascona, con le conferenze di Eranos, ospitava e ospita un banchetto che ha come piatto principale la cultura, il sapere, la reciproca conoscenza: portate da condividere da relatori e pubblico. La storia di Eranos, il suo passato ed il presente, sono stati illustrati da Fabio Merlini, presidente della fondazione, filosofo nonché accademico e dirigente in ambito universitario. La sua relazione è stata preceduta da una dotta introduzione di Roberto Radice, illustre docente universitario e socio del Lions Club Luino, sul tema della condivisione, dell'essere e diventare comunità, partendo dalla metafora del banchetto letta in chiave filosofica.

Perché una comunità, un insieme di persone, altro non è che una condivisione di spazi, momenti di vita insieme, regole, compresa l'accettazione degli altri, il reciproco rispetto: la conoscenza come cemento per unire realtà magari diverse, eterogenee. Un concetto filosofico che poi si semplifica e si manifesta in termini pratici, concreti, nella vita quotidiana: o meglio potrebbe farlo, ma non sempre accade, con deleteri risultati sulla società.

La conferenza, le cui argomentazioni sono state veramente alla portata di tutti i presenti, ha messo in luce le eccellenze delle quali dispone, all'interno o nelle immediate adiacenze, il Lions Club Luino: il socio professor Radice e Fabio Merlini, genero del socio Alessandro Boldrini.

La serata ha voluto valorizzare un'altra eccellenza del Club: è stata infatti assegnata al socio Francesco 'Franco' Ronchi la Melvin Jones Fellow Progressiva. Un prestigioso riconoscimento lionistico assegnatogli per il suo lungo impegno per la diffusione della cultura e dell'opera di Vittorio Sereni in particolare.